

**Presidente.** Onorevole Pozzolini ha facoltà di parlare.

**Pozzolini.** A me, per verità, pareva che concedere una facoltà al ministro della guerra, non volesse dire imporgli un obbligo, come pare tema la Commissione.

Il consentirgli la facoltà non significa altro, che autorizzare il ministro a servirsi degli ufficiali di complemento, ma in quella misura che egli, nell'alta sua saviezza, possa giudicare opportuna.

Ed io ritengo vi sia un gran numero di circostanze, in cui al ministro della guerra possa convenire di avere questa facoltà.

In un dato distretto di leva, per esempio, si richiama una data classe, alla quale, per un accidente qualunque, nessun ufficiale di complemento appartiene. Se il ministro della guerra avrà la facoltà di richiamare ufficiali di complemento, appartenenti ad altre categorie, il servizio di questa categoria potrà farsi più facilmente. Così, nel caso che vi sieno lontani timori di una mobilitazione, è conveniente che il ministro della guerra abbia la facoltà di richiamare sotto le armi gli ufficiali di complemento i quali sono destinati a far proprio parte dell'esercito attivo, dell'esercito combattente; ora con questa legge egli non ne ha la facoltà; e sarà obbligato a chiederla volta per volta al Parlamento.

In una parola, tutti i timori che sono stati espressi, sia dall'onorevole ministro della guerra, sia dal relatore della Commissione, sono relativi all'abuso di codesto diritto non all'uso che io vorrei concedere.

In questa convinzione, siccome io credo che, nella condizione in cui è oggi l'istituzione degli ufficiali di complemento, per ciò che ho potuto praticamente vedere, se c'è qualche cosa che dispiaccia agli ufficiali di complemento, se c'è qualche cosa da perfezionare in questa istituzione è quella di essere chiamati troppo di rado, io sono persuaso che gli ufficiali di complemento vedrebbero con piacere accettata la proposta che io faccio per essere più frequentemente in contatto con l'esercito. E siccome tutto ciò è affidato all'opportunità e alla saviezza del ministro della guerra, io sono veramente dispiacente di non poter accogliere come concludenti le risposte fattemi dal ministro della guerra e dalla Commissione. Io vorrei perciò pregare l'onorevole presidente di sentire se la Camera creda di potere accettare ciò che ho detto relativamente alle variazioni da introdursi al comma c) dell'articolo terzo.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della guerra.

**Bertolé-Viale, ministro della guerra.** Malgrado l'opinione e i timori nuovamente espressi dall'onorevole Pozzolini io prego la Camera di non accogliere l'emendamento; e la prego di non accoglierlo appunto per quelle considerazioni che ho dianzi svolte; vale a dire perchè il ministro ha già la facoltà di chiamare in servizio gli ufficiali di complemento quando essi vi acconsentano.

Del resto poi io non ho i timori dell'onorevole Pozzolini circa la possibilità di avere sufficiente numero di ufficiali quando si chiamano le classi per istruzione o per altra causa. I risultati fin qui constatati vengono in appoggio della mia fiducia.

Quando noi abbiamo costituito il corpo speciale d'Africa, abbiamo ammessa un'aliquota per gli ufficiali di complemento, due per compagnia. Le domande per essere ammesso nel corpo speciale furono moltissime, tanto che solo una minima parte delle medesime potè essere secondata.

L'onorevole Pozzolini chiede: ma, e in caso di mobilitazione?

Rispondo: quando sia decretata la mobilitazione, sono chiamati alle armi tutti gli ufficiali di complemento non solo, ma anche quelli della milizia mobile.

Creda pure l'onorevole Pozzolini che mai si è riscontrata deficienza nel numero degli ufficiali di complemento necessari per i campi d'istruzione o per le grandi manovre, e meno ancora potrebbero avverarsi i suoi timori quando si trattasse di mobilitare l'esercito.

Prego per conseguenza, la Camera di votare l'articolo, come è stato proposto dal Ministero ed accettato dalla Commissione.

**Presidente.** Onorevole Pozzolini, mantiene il suo emendamento, o lo ritira?

**Pozzolini.** Lo mantengo.

**Presidente.** Favorisca di trasmettermelo.

(L'onorevole Pozzolini manda il suo emendamento al presidente).

L'emendamento dell'onorevole Pozzolini consiste in questo. Al comma c) dove è detto: " Tutti gli ufficiali di complemento possono essere chiamati in servizio, ogniqualvolta venga richiamata alle armi per istruzione la rispettiva classe di nascita ascritta alla 1ª categoria, " l'onorevole Pozzolini vorrebbe che si dicesse: " ogniqualvolta venga richiamata alle armi per istruzione una classe di 1ª categoria. "

La Commissione accetta questo emendamento?